

Messaggio del Cardinale Angelo De Donatis
Vicario Generale della Diocesi di Roma
in occasione del XXVII Convegno Nazionale
“Diaconi custodi del servizio. Dispensatori di carità”

Vicenza, 31 luglio- 3 agosto 2019

Cari fratelli presbiteri e diaconi, stimati fratelli e sorelle in Cristo,

sono lieto di rivolgermi a

voi in occasione del XXVII Convegno Nazionale promosso dalla Comunità del Diaconato in Italia, dalla Diocesi di Vicenza, dalla Caritas Italiana e dalla Pia Società San Gaetano.

“Diaconi custodi del servizio. Dispensatori di carità”: è questo il tema del convegno che avete scelto per questo anno, consapevoli della vostra peculiare missione di custodire e promuovere il servizio diaconale presso tutta la comunità cristiana. *Diaconato, periferie e missione* sono i tre sostantivi che permettono di declinare la vostra riflessione nel contesto della *Chiesa in uscita* proposta nell’insegnamento magisteriale di Papa Francesco.

All’interno del popolo di Dio, sarete autentici custodi del servizio nella misura in cui, andando oltre l’ambito liturgico-sacramentale, riscoprirete tutta la ricchezza della vostra chiamata ecclesiale anche in ambito sociale e assistenziale, divenendo instancabili dispensatori di carità. Il vostro ministero vissuto con libertà interiore, donazione generosa di sé e spirito di comunione al servizio dei poveri e degli ultimi, sarà di grande edificazione e coinvolgimento per tutti i membri della comunità ecclesiale.

Tra gli impegni e le fatiche pastorali, vi sia sempre chiaro che “non c’è servizio all’altare, non c’è liturgia che non si apra al servizio dei poveri, e non c’è servizio dei poveri che non conduca alla liturgia”, come ci ha ricordato Papa Francesco¹.

Permettetemi di richiamare brevemente e di condividere con voi alcune riflessioni sul diaconato che ci ha offerto il nostro Vescovo di Roma che oltre a ispirare il tema di questo convegno, sono certo che vi guideranno in queste giornate di studio e di confronto.

¹ FRANCESCO, *Incontro con il clero e i consacrati della Diocesi di Milano*, 25 marzo 2017.

La parola chiave, come ci insegna Papa Francesco, per “capire il vostro carisma” non può che essere il servizio:

“Il servizio come uno dei doni caratteristici del popolo di Dio. Il diacono è – per così dire – *il custode del servizio nella Chiesa...* Voi siete i custodi del servizio nella Chiesa: il servizio alla Parola, il servizio all’Altare, il servizio ai Poveri. E la vostra missione, la missione del diacono, e il suo contributo consistono in questo: nel ricordare a tutti noi che la fede, nelle sue diverse espressioni – la liturgia comunitaria, la preghiera personale, le diverse forme di carità – e nei suoi vari stati di vita – laicale, clericale, familiare – possiede un’essenziale dimensione di servizio. Il servizio a Dio e ai fratelli. E quanta strada c’è da fare in questo senso! Voi siete i custodi del servizio nella Chiesa”².

Abbiate sempre a cuore che il vostro servizio ecclesiale trova il suo principale radicamento nella persona e nel ministero del Vescovo, chiamato più di qualsiasi altro membro del popolo di Dio a identificarsi con Cristo servo, al servizio della sua Chiesa.

Carissimi, vi assicuro la mia preghiera a Cristo, l’umile Maestro e servitore di Galilea, alla Vergine Maria, donna del servizio, a San Lorenzo e a tutti i diaconi che hanno vissuto santamente la loro chiamata affinché intercedono per voi, affinché in questo convegno possiate gustare la dolcezza della comunione tra i fratelli e crescere nella consapevolezza del vostro carisma di custodire il servizio nella Chiesa.

Dio Padre Misericordioso che ha inviato suo Figlio nel mondo non per essere servito ma per servire, vi benedica e vi ricolmi della “dolce e confortante gioia di evangelizzare”.

Buon lavoro!

Angelo Card. De Donatis

Palazzo del Laterano, Roma 11 luglio 2019

Festa di San Benedetto, Patrono di Europa

² FRANCESCO, *Incontro con il clero e i consacrati della Diocesi di Milano*, 25 marzo 2017.